



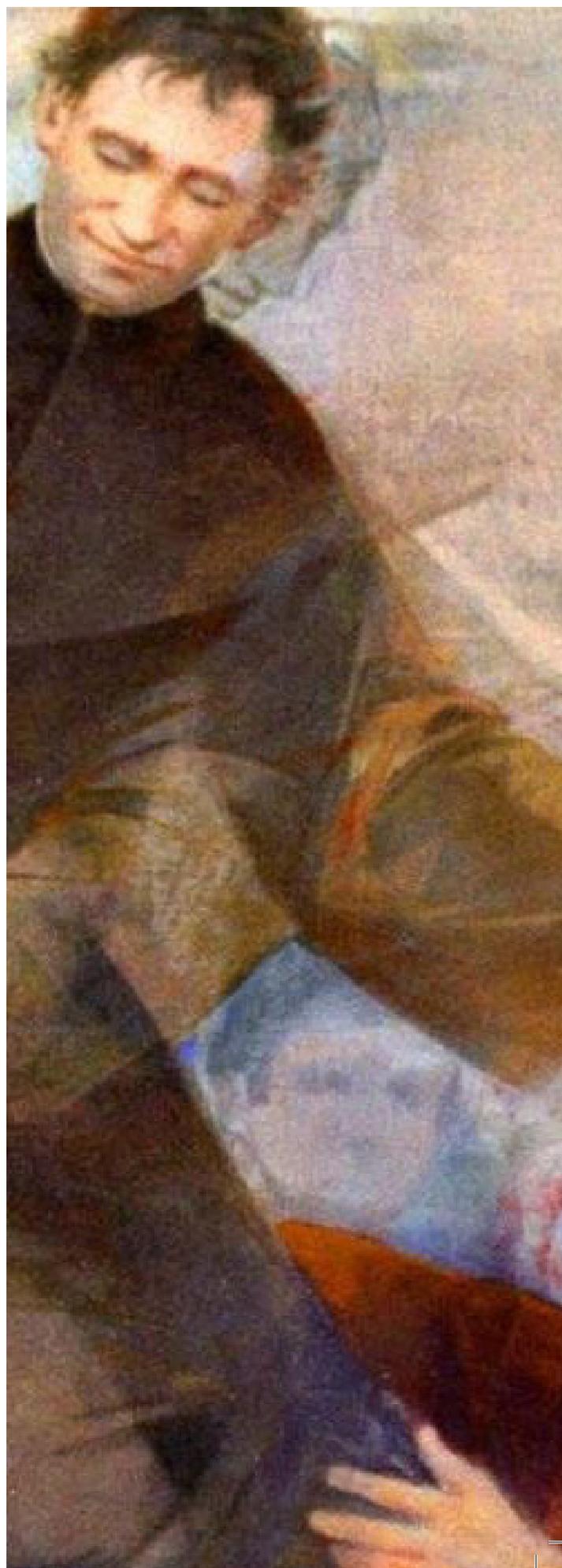
editoriale

## IL GALOPPINO

Care famiglie di Calerno e S. Ilario, un amico di Correggio, Maurizio, mi ha fatto avere un libro scritto da lui, dal titolo IL GALOPPINO. Appena l'ho preso fra le mani ho detto fra me e me:

“Maurizio, mi hai rubato le parole di bocca, ‘galoppino’ è esattamente quanto ho sempre desiderato essere.” Il galoppino è un personaggio più del passato che del presente: correva di qua e di là per sbrigare servizi e commissioni per conto di altri. Fin da quando, adolescente, cominciasti a pensare di fare il prete, mi sognavo proprio così: un galoppino a servizio di Dio e di tutto quanto fa il bene delle persone. Che poi ci sia riuscito, lo lascio dire al buon Dio e a chi mi conosce. Il bello dell'essere galoppino sta in tre cose: agilità, efficienza e umiltà. Dico ‘umiltà’ perché ‘galoppino’ non è un titolo, una laurea, un rango elevato, un posto d'onore, al contrario è il fare per conto di un altro, qualcosa, che tanti non vogliono fare. Più che un incarico di alto profilo è una manovalanza. Ho pensato: sollecitati dalla Quaresima che stiamo vivendo, perché non ci impegniamo ad avere pure noi i tratti del galoppino, cioè agilità, efficienza e umiltà? Ognuno lo farà compatibilmente con le sue condizioni, sano o malato, giovane o vecchio. E' questa la proposta con cui auguro a me e voi una buona Quaresima,

Un caro saluto,  
**Don Fernando**



## 21/22 Anno speciale della famiglia

L'8 dicembre scorso il Papa ha indetto un anno da dedicare a San Giuseppe nel 150° dalla sua proclamazione a patrono della Chiesa. Il Segno ne ha parlato nel numero di gennaio. Sempre in dicembre - era domenica 27 - il Papa ha annunciato un altro anno da dedicare alla famiglia, invitando tutti a riprendere la riflessione sull'Amoris Laetitia, un documento sulla famiglia da lui promulgato il 19 marzo di 5 anni fa. Tale anno speciale inizierà il prossimo 19 marzo e terminerà il 22 giugno 2022, in occasione della Giornata Mondiale delle Famiglie. Ecco qui le parole con cui il pontefice ha annunciato questo anno speciale. "La festa della Santa Famiglia di Nazareth, che oggi, 27 dicembre, celebriamo, ci rimanda all'ideale dell'amore coniugale e familiare, così come è stato sottolineato nell'Esortazione apostolica Amoris Laetitia, di cui ricorrerà il quinto anniversario di promulgazione il prossimo 19 marzo. Vivremo un anno di riflessione sull'Amoris Laetitia: sarà un'opportunità per approfondire i contenuti del documento. Queste riflessioni saranno messe a disposizione delle comunità ecclesiali e delle famiglie, per accompagnarle nel loro cammino. Fin d'ora invito tutti ad aderire alle iniziative che verranno promosse nel corso dell'Anno e che saranno coordinate dal Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita. Affidiamo alla Santa Famiglia di Nazareth, in particolare a San Giuseppe sposo e padre sollecito, questo cammino con le famiglie di tutto il mondo. La Vergine Maria ottenga alle famiglie del mondo intero di essere sempre più affascinate dall'ideale evangelico della Santa Famiglia, così da diventare fermento di nuova umanità e di una solidarietà concreta e universale."



**Auguri  
Santo Padre!**

Era il 13 marzo 2013 quando il cardinale Jorge Mario Bergoglio, arcivescovo di Buenos Aires, veniva eletto Papa, il primo Papa della storia giunto dalle Americhe. Ricorrendo l'8° anniversario della sua elezione, "Il Segno" si unisce alla gioia di tutta la Chiesa, aggiungendo un 2° augurio. Il Papa compirà un viaggio apostolico in Iraq dal 5 all'8 marzo, visitando Baghdad, la Piana di Ur, legata alla memoria di Abramo, la città di Erbil, così come Mosul e Qaraqosh nella Piana di Ninive. "Santo Padre, che Dio ti custodisca e illumini i tuoi gesti e la tua parola."



# 8 marzo - festa della donna

## Riflessione sulla donna nella Chiesa

L'8 marzo, festa della donna, offre l'occasione per riflettere sui passi in avanti che il Papa sta facendo compiere alle donne nella Chiesa. A partire da quest'anno le donne possono, durante le liturgie, leggere le sacre scritture, stare all'altare accanto al sacerdote e distribuire la Comunione. Può non essere una novità per tanti, invece lo è perché è solo con quanto ha stabilito Papa Francesco che la cosa, ora, è autorizzata ufficialmente. Che d'ora in poi la proclamazione della Parola di Dio durante la liturgia e il servizio all'altare siano accessibili anche alle persone di sesso femminile, è sancito nel documento *Spiritus Domini* di Papa Francesco pubblicato l'11.01.2021, che va così a modificare il Codice di Diritto Canonico.

Inoltre, il 6 febbraio, il Papa ha preso un'ulteriore decisione: ha nominato suor Nathalie Becquart "sottosegretario del Sinodo dei vescovi". Sarà la prima donna che potrà votare coi Vescovi all'assemblea del Sinodo, perché il sottosegretario ha diritto di voto. Ma c'è di più: ha pure nominato Catia Summaria "Promotore di giustizia della Corte d'appello dello Stato vaticano", prima donna mai scelta per tale incarico. (D.F.)



## 9 marzo 2021 – 2° anniversario della morte di don Franco

“L'uomo cambia, il Vangelo resta”. Questa frase l'ho sentita più volte da mio padre ma non era sua. Mio padre a sua volta l'aveva ascoltata in una delle omelie di don Franco. Mi ha colpito molto! Ricordo con grande affetto don Franco: la sua sottile ironia, la preghiera semplice, la sua bella umanità che lo ha reso un padre e un amico fedele, sempre pronto a incoraggiare e sostenere. Abbiamo pensato di raccogliere in una piccola pubblicazione, testimonianze e ricordi, in occasione dell'anniversario della sua morte. E' un modo per sentirlo vicino e per ringraziare!

Stefano Davoli

## In questo tempo di Covid, la parrocchia cosa sta facendo per gli adolescenti?

(2<sup>a</sup> Parte)

A partire da ottobre 2020, una volta al mese, decine di giovani delle superiori di Sant'Ilario e Calerno si ritrovano insieme ai sacerdoti e agli educatori per partecipare a una Messa festiva a loro dedicata. La S. Messa si svolge il più delle volte il sabato sera ed è accompagnata da momenti di incontro in oratorio, pensati per l'età dei diversi ragazzi: giochi, film, o spazi chiamati "salotti" dove condividere i propri pensieri e sentimenti. Ad animare la Liturgia sono gli stessi giovani con l'aiuto degli educatori. La partecipazione alla S. Messa si rende attiva anche grazie alla presenza del 'Coro Giovani' dell'Unità Pastorale, a cui partecipano alcuni di loro con passione ed entusiasmo. In questa proposta c'è un'occasione da non perdere, in quanto nell'ultimo periodo è forte negli adolescenti il desiderio di incontrarsi: la S. Messa potrebbe diventare un momento dove percepire la bellezza di essere una comunità, di vivere un Incontro vero e di toccare con mano la presenza del Signore. Ringraziamo di cuore i giovani che hanno partecipato e parteciperanno a queste Liturgie, sentiamoci vicini a loro con la preghiera e sosteniamoli come comunità tutta, consapevoli che "la Liturgia è atto che fonda l'esperienza cristiana tutta intera. Essa è evento, accadimento, presenza, incontro con Cristo. Cristo si rende presente attraverso i segni sacramentali. Un cristianesimo senza Liturgia è un cristianesimo senza Cristo." (Papa Francesco, udienza generale del 3.2.2021).

Annalisa Culzoni

”

**DAVIDE,  
GRAZIE!  
MARIANO,  
AUGURI!**

Un grazie sentito a **Davide Cattellani** che lascia il servizio di grafico del "Segno" per impegni legati alla sua famiglia e al suo lavoro. Il testimone ora passa a **Mariano Guatteri** a cui auguriamo un proficuo lavoro.

La Redazione



## È vero che in parrocchia c'è uno 'spazio studio' per i giovani?

**Sì**, è vero. E con questo articolo è nostra intenzione presentarvi quella che da qualche mese a questa parte è ormai diventata una realtà, uno "spazio studio" appunto. Nata dall'iniziativa di un gruppo di giovani di poter usufruire di un luogo dove poter studiare in un clima di serenità e concentrazione per chiunque ne sentisse l'esigenza, s'è cercata una soluzione alternativa ad altri luoghi. In questo periodo di difficoltà globale, è stato nel suo piccolo anche una "via di evasione" da quelle che oggi sono le problematiche che siamo chiamati a fronteggiare. Tutto ciò è stato possibile, nel pieno rispetto delle normative Covid, grazie alla disponibilità di Don Fernando e Alessandro.

Ci poniamo degli obiettivi futuri quali quello di essere un punto di raccordo per tutti i giovani senza alcuna distinzione di sesso, etnia e credo religioso e di accrescere il numero dei partecipanti a questo progetto.

**Valentina, Costanza, Eric, Bruno, Nikolai**



**La preghiera del mese**

## Preghiera a San Giuseppe

**La ricorrenza di San Giuseppe del 19 marzo e l'anno 2021 a lui dedicato suggeriscono la recita di questa preghiera.**



*Salve, custode del Redentore,  
e sposo della Vergine Maria.  
A te Dio affidò il suo Figlio;  
in te Maria ripose la sua fiducia;  
con te Cristo diventò uomo.*

*O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi,  
e guidaci nel cammino della vita.  
Ottienici grazia, misericordia e coraggio,  
e difendici da ogni male. Amen.*

*(dalla Lettera apostolica "Patris Corde" di Papa Francesco, 8 dicembre 2020)*

# 7 marzo – Giornata missionaria diocesana

## Lettera di don Gabriele Burani da Santo Antonio do Içá – Amazonas

Carissimi, innanzitutto desidero ringraziarvi per lo spirito di comunione che continua anche a grande distanza; molti santuariasi mantengono attenzione alla realtà delle nostre missioni diocesane, e della missione in generale. La missione cristiana ha sempre il medesimo contenuto (il Vangelo di Gesù), nella provincia di Reggio Emilia, nel Comune di S. Ilario, e in tutti i luoghi, così come nella nostra parrocchia localizzata tra il Rio delle Amazzoni e il fiume Içá e che arriva fino al confine con Colombia e Perù. E allora che senso ha la missione straniera, andare in regioni lontane e non rimanere nella missione del proprio paese? È una domanda che rimane aperta e che non può avere una risposta standard, dato che le esigenze, la coscienza ecclesiale, la cultura sono in continuo cambiamento. La missione cristiana sempre presenta due verbi da mantenere: andare e rimanere. Nella Bibbia, gli Atti degli Apostoli e le lettere di Paolo mostrano come l'espansione del cristianesimo è il frutto di un incessante 'andare'; e alla fine del Vangelo di Matteo, Gesù invia gli apostoli così: 'andate!'. Uscire, andare, osare, annunciare.... è l'identità della Chiesa; e nello stesso tempo c'è bisogno di rimanere, edificare, formare comunità unite e stabili. Come Gesù che è uscito dalla forma divina gloriosa per entrare nella forma del limite umano (rimanendo Dio), così noi accettiamo di uscire e entrare in terre nuove... nella speranza che questo possa portare salvezza. Evangelizzare è un dono/dovere per tutti i battezzati, vissuto in forme diverse. Abbiamo scelto di essere presenti in una Chiesa lontana, che sta chiedendo aiuto per rafforzarsi e arrivare ad una auto-

nomia; è bello, anche da lontano, conoscere un poco la vita di Chiesa che assume forme differenti, e condividere e aiutare con le proprie possibilità. Aprirsi ai più poveri è un segno di fede, ed apre il cuore. "Venga il tuo regno" di giustizia, pace, santità, verità, grazia, amore.

Con amicizia,

**don Gabriele**



## Per non dimenticare



**ENRICA GUGLIEMETTI  
IN GUATTERI**

*Il 20 gennaio è stato celebrato il funerale di Enrica Guglielmetti, maestra elementare a S. Ilario per tanti anni. Una familiare, Caterina Guatteri, ha fatto pervenire il seguente ricordo.*

Se "Amare è servire" la nostra amata Enrica ha vissuto veramente una vita piena di amore. Per suo marito, per i suoi figli, per i suoi alunni, per i suoi nipoti, per i suoi amici. Si è conquistata il Paradiso nella quotidianità di una vita discreta, in una obbedienza umile e felice alla sua vocazione. Un sì che ha rinnovato tutti i giorni, fino all'obbedienza suprema alla prova a cui la vita l'ha portata. Una grande donna, un esempio, ora ci guarda dal cielo e continuerà ad aiutarci da lassù.

# 19 marzo festa dei papà

**Tanti auguri  
a tutti i papà!**



Oggi il ruolo paterno è cambiato, non è più autoritario come un tempo, dispensatore di comandi e punizioni come unico metodo educativo. Oggi i padri ci sono, sono presenti nella vita dei figli e sono sempre alla ricerca di un modo propriamente "paterno" per aiutarli a crescere, soprattutto nell'adolescenza. La Festa del papà ci ricorda il giusto valore che dobbiamo dare alla famiglia, al difficilissimo e delicato ruolo di genitore, che riusciamo a comprendere pienamente solo quando noi stessi lo diventiamo. Il figlio non è riducibile ad una proprietà del genitore, un figlio è dono di Dio. Dovrà fare la sua strada, compiere scelte, ma sa che accanto a lui c'è qualcuno in cui avere fiducia e che, insieme all'amorevole presenza della mamma, lo sosterrà sempre. Nel nostro mondo cristiano, la Festa del papà viene associata a quella di San Giuseppe, Patrono della Chiesa Universale, come modello di uomo e di padre che cammina al fianco della sua sposa, l'uomo che serve, in silenzio, l'uomo che dà tutto, senza risparmiarsi. Papa Francesco l'ha definito "l'ombra terrena del Padre Celeste". L'ombra del Suo Amore. In questo giorno chiediamo la sua benedizione, perché ogni papà s'impegno ad essere testimone dell'amore paterno di Dio, sappia ringraziare il Signore per il dono prezioso dei figli, invocarlo nelle difficoltà e si lasci docilmente condurre dallo Spirito Santo. Grazie ai papà giovani che, con il loro entusiasmo e vigore, sanno portare l'amore e l'armonia nella famiglia. Grazie ai papà che con gli anni hanno maturato esperienza e saggezza, che si preoccupano d'incoraggiare ma anche riprendere. Grazie ai papà che sono in cielo, perché il loro affettuoso sguardo non ci abbandonerà mai. Grazie a tutti i papà, perché il mondo ha bisogno di voi, perché il vostro ruolo è fondamentale e unico.

**Antonella Trazzi**

## 24 gennaio 2021: 1<sup>a</sup> Confessione e 1<sup>a</sup> Comunione

Lungo il 2021 saranno più d'una le domeniche sacramentali (Comunione, Confessione e Cresima). Il 24 gennaio è stata la volta di un primo gruppo di bambini. Le 2 fotografie riportano i bimbi della 1<sup>a</sup> Confessione di Calerno e i bimbi, col vestitino bianco, della 1<sup>a</sup> Comunione di S. Ilario.



## Scuola materna "San Giuseppe", auguri!

San Giuseppe, di cui ricorre la festa venerdì 19 marzo, è il titolare e il patrono della scuola materna parrocchiale 'San Giuseppe' di S. Ilario. In questo giorno, la comunità è invitata ad affidare nella preghiera tutta la comunità scolastica (bimbi, maestre, educatrici, cuoca, famiglie) all'intercessione del santo protettore.

# Marzo

## Mar 2 e Mer 3

19.00 S. Messa per i malati rispettivamente a S. Ilario e a Calerno

## Giov 4 - 11 - 18 - 25

20.30 - 21.30 Adorazione eucaristica

## Dom 7

Giornata missionaria diocesana

## Mar 9

19.00 S. Messa a S. Ilario in suffragio di don Franco Ruffini a 2 anni dalla morte

## Giov 18

Giornata nazionale delle vittime del Covid

## Ven 19

Solennità di S. Giuseppe, sposo della B.V. Maria  
Inizio dell'ANNO DELLA FAMIGLIA,  
a 5 anni dall' "Amoris laetitia"

## Mer 24

29^ Giornata mondiale di preghiera per i missionari martiri

## Gio 25

Solennità dell'Annunciazione del Signore

## Dom 28

Domenica delle Palme e della passione del Signore  
Raccolta di generi alimentari a favore delle famiglie bisognose

## ANAGRAFE

### Battesimi

S. Ilario >

Negatwe Christina Adjei,  
Rosmery Asamoah,  
Joseph Ofori (14/2)

### Funerali

S. Ilario >

Zilocchi Walter 2/2,  
Zuccarin Luigi 6/2,  
Sabbatini Lucia 15/02,  
Bettati Secondo 20/2  
I defunti vengono ricordati mensilmente nella Messa

## Offerte per "Il Segno"

N.N. 10 euro

Chi intendesse contribuire alle spese del presente periodico può lasciare la propria offerta:

- presso la Segreteria parrocchiale a S. Ilario il **Giovedì e il Sabato** dalle 10.00 alle 12.00

- tramite bonifico presso:

**EMILBANCA CREDITO COOPERATIVO**

dell'agenzia di S. Ilario d'Enza IBAN:  
IT 64 1 07072 66500 074280158378

intestato a:

"Parrocchia di S. Eulalia V. e M."

## Quaresima 2021 Gli appuntamenti di marzo

### Venerdì 5, 12, 19 e 26

ore 15.30 Via Crucis (S. Ilario)

### Domenica 7

Ritiro spirituale per i giovani, gli sposi e gli adulti

### Domenica 28

Benedizione e distribuzione dell'ulivo

### Vescovo e giovani

E' in programma un incontro online del Vescovo coi giovani della diocesi



Anche quest'anno, purtroppo, a motivo del covid, non è consentito entrare nelle case per la benedizione della famiglia.